

Anticipazione bancaria dei crediti IVA – Protocollo d'Intesa Confindustria-ABI-Agenzia delle Entrate

21 Gennaio 2005

Il 13 gennaio u.s. è stato siglato, dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, dal Presidente dell'Abi e di Confindustria, il **Protocollo d'intesa** per favorire l'anticipazione, da parte del sistema bancario, dei crediti IVA che le aziende vantano nei confronti dell'Erario.

Così ha reso noto l'Agenzia delle Entrate con il **Comunicato Stampa del 18 gennaio 2005**.

L'iniziativa rientra nelle azioni comuni individuate da Confindustria e Abi nel Protocollo d'intesa firmato il 30 novembre 2004 e segue una serie di convenzioni stipulate a livello locale (cfr., da ultimo, le News Confindustria del 19 e 17 gennaio 2005).

In particolare, l'accordo ha l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito, a tassi d'interesse favorevoli, a tutte le imprese in attesa di rimborsi periodici IVA in conto fiscale.

Possono sicuramente accedere all'anticipazione dei crediti IVA anche le imprese associate all'ANCE e si ritiene, dato il tenore generico dell'accordo, anche le aziende non facenti parte del mondo associativo di Confindustria.

Da valutare, quindi, l'opportunità offerta dall'intesa secondo la quale **è possibile**, con una procedura semplificata, **ottenere l'anticipazione dei crediti IVA in conto fiscale da parte delle banche** aderenti che, a tal fine, mettono a disposizione un determinato plafond rotativo. L'affidamento sarà considerato **come una linea di fido aggiuntiva**, a tassi d'interesse ridotti rispetto a quelli attuali concessi dal sistema bancario per le linee di cassa, **e non sostitutiva di quelle già concesse** sotto altre forme.

Questa la **procedura** da seguire per accedere all'anticipazione (cfr. Allegato 1 al Protocollo d'Intesa del 13 gennaio 2005):

1. le imprese interessate devono:

- o presentare alla banca (che ha aderito all'accordo) l'attestazione di certezza ed esigibilità del credito IVA, che va richiesta via fax all'Agenzia delle Entrate (cfr. **fac-simile**, allegato alla News di Confindustria del 17 gennaio 2005);
- o domiciliare il proprio conto fiscale presso la banca che concede l'anticipazione;
- o dare disposizione irrevocabile al concessionario e all'Ufficio locale affinché il pagamento dei crediti IVA sia effettuato sul c/c acceso presso la banca scelta. A tal fine, l'impresa deve inviare una lettera al concessionario e all'Ufficio locale, nonché copia della stessa, con timbro di ricevimento, al medesimo istituto bancario (il modello della lettera è disponibile nell'Appendice del citato Protocollo d'Intesa);

2. le banche aderenti all'intesa devono, tra l'altro:

- o comunicare all'Agenzia delle Entrate e per conoscenza all'Abi la propria disponibilità, definendo anche l'importo del relativo plafond rotativo che si impegnano a mettere a disposizione per l'anticipazione dei crediti tributari.

L'**entità dell'anticipazione** può variare, a seconda dell'istituto prescelto tra quelli aderenti all'accordo, **dall'80 al 90% del credito**, così come accertato e certificato nella sua consistenza dall'Agenzia delle Entrate.

L'elenco aggiornato delle banche aderenti all'iniziativa è consultabile, tra l'altro, anche sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) che, attualmente, riporta i seguenti istituti e relativi plafond messi a disposizione dagli stessi:

ABI	BANCA	DATA PROPOSTA BANCA	PRESA D'ATTO AGENZIA	DATA COMUNICATO STAMPA	PLAFOND ANNUO ROTATIVO
1005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	13/07/2004	23/07/2004	20/07/2004	300.000.000,00
6055	BANCA DELLE MARCHE	03/09/2004	14/09/2004	03/09/2004	50.000.000,00
6075	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	21/10/2004	27/10/2004	25/11/2004	50.000.000,00
2008	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA	02/11/2004	03/11/2004	11/11/2004	200.000.000,00
5336	BANCA POPOLARE FRIULADRIA	10/11/2004	10/11/2004	15/11/2004	50.000.000,00
3002	BANCA DI ROMA	16/11/2004	22/11/2004	26/11/2004	500.000.000,00
5696	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	28/10/2004	22/11/2004	23/11/2004	100.000.000,00
5216	CREDITO VALTELLINESE	25/11/2004	29/11/2004	15/12/2004	50.000.000,00
3512	CREDITO ARTIGIANO SPA	25/11/2004	29/11/2004	17/12/2004	50.000.000,00
3019	CREDITO SICILIANO SPA	30/11/2004	10/12/2004	29/12/2004	35.000.000,00
5437	BIPOP-CARIRE	29/12/2004	04/01/2005		50.000.000,00

5467	BANCA POPOLARE DI CROTONE	17/12/2004	05/01/2005	13/01/2005	10.000.000,00
5026	GRUPPO BANCHE POPOLARI UNITE	12/01/2005	17/01/2005		300.000.000,00

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda comunque al Protocollo d'Intesa fornito in allegato ed alle comunicazioni emanate in merito da Confindustria (da ultimo, con le relative News del 19 e del 17 gennaio 2005).

4064-fac-simile.pdf [Apri](#)

4064-Comunicato Stampa del 18 gennaio 2005.pdf [Apri](#)

4064-Protocollo d'intesa.pdf [Apri](#)